

# School Magazine

ANNO VIII - NUMERO SEI

MARZO 2020

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA STABILINI

## Essere Scuola ai tempi del Covid-19



Carissimi lettori di School Magazine, mentre scrivo questo articolo di apertura giornalino sono trascorsi quindici giorni da quando la didattica è stata interrotta. Ognuno di noi sta vivendo le difficoltà e le paure dettate da questo evento globale che mai avremmo immaginato di dover gestire.

In questi giorni, seppur con qualche difficoltà, si è cercato di mantenere saldi i legami scuola - alunni - famiglie, avviando la didattica on line.

In linea con questa continuità, la redazione di School Magazine ha ritenuto giusto pubblicare questo numero mensile del giornalino di Istituto.

Sono giunti articoli e foto a dimostrare che, nonostante tutto, la nostra scuola vive e pulsa, perché questo virus ci avrà tolto la quotidianità delle nostre aule, ma il cuore dell'I.C. Via Stabilini batte attraverso l'impegno e i sacrifici di tutto il personale scolastico, degli alunni di ogni ordine e grado e delle loro famiglie.

Stiamo dimostrando la differenza che corre tra il fare scuola ed essere Scuola, ossia comunità educante.

E.C.

### SOMMARIO

Essere Scuola ai tempi del Covid-19	PAG. 1
Una settimana insieme	PAG. 2
#andràtuttobene / I pan cake day della II E e D	PAG. 5
Gli arcobaleni della VD	PAG. 6
Dalla nostra Web Radio	PAG. 7
Didattica a distanza ... DALLA IV A	PAG. 8
Lettera della maestra alla classe IV A ... a distanza!!	PAG. 10
Dalla 2C Primaria un messaggio di speranza	PAG. 11
Poesie e filastrocche dalla IVB	PAG. 12
Messaggio di speranza dalla IV B	PAG. 14
Giornata Mondiale della Poesia UNESCO	PAG. 15
Cosa ti fa più paura?! Poesie Dantedi	PAG. 16-17
Un giorno in quarantena dalla II D/ Diario di una quarantena dalla III D	PAG. 18-19
Progetto "CLIL in Action"/ E-Twinning Project – Class II C	PAG. 20-21
Carnevale, festa per tutti!/ Carnevale frizzante alla Scuola Primaria Fellini	PAG. 22
Il Carnevale/ La festa del papà in IA e I B/ Un lapbook per la I A	PAG. 23

## UNA SETTIMANA INSIEME

**CI SONO TANTE COSE CHE  
SI POSSONO FARE A CASA:  
SIETE PRONTI?**

DISEGNA DELLE FARFALLE  
CON LA SCRITTA  
"TORNEREMO PRESTO A  
VOLARE" DA APPENDERE AL-  
LE FINESTRE



Quanto ci manca la scuola! Le vostre risate, i vostri sorrisi, le vostre vocine squillanti... Ci mancano tutte quelle cose che davamo per scontate e che adesso non vediamo l'ora di riavere. Tuttavia, il sole che splende nel cielo e i fiori che sbocciano ci ricordano che per quanto possa essere lungo l'inverno, arriva sempre la primavera pronta a risvegliare tutto ciò che dormiva. Ecco, questa è la nostra speranza: rivederci presto per abbracciarci così forte da non smettere più. Andrà tutto bene♥

DIVERTITI A MANIPOLARE LA  
PASTA DI SALE E A CREARE  
TANTE COSE CON LE MANI. TI  
SERVIRANNO:

TAZZA DI SALE  
TAZZE DI FARINA  
1 TAZZA DI ACQUA TIEPIDA IMPA-  
STATE IL TUTTO E...  
BUON DIVERTIMENTO!!!



*Scuola dell'Infanzia*

PUOI DARE SPAZIO ALLA TUA FANTASIA E CREARE DEI LAVORETTI PRIMAVERILI CON I ROTOLI DI CARTA IGIENICA E ALTRO MATERIALE CHE AVETE A CASA



**INSOMMA...AVETE VISTO QUANTE COSE SI POSSONO FARE A CASA? SE VI VA, POTETE FAREDELLE**

**FOTO DEI VOSTRI LAVORI**

**O PORTARLI QUANDO CI RIVEDREMO A SCUOLA. LE MAESTRE NON VEDONO L'ORA DI RIABBRACCIARVI!**





*La scuola dell'Infanzia anche a distanza continua ad essere scuola del fare e dello sperimentare. Ecco, allora, qualche dimostrazione delle attività laboratoriali proposte ai nostri bambini.*

*C'è chi si diletta a cucinare e a infornare dolcetti deliziosi....*



*...e chi si è dato al giardinaggio facendo germogliare le lenticchie...*



*...e poi come dimenticare che il 19 Marzo si festeggia la festa del papà....*



*...ecco i lavoretti realizzati dai nostri piccoli artisti.*

## *Scuola dell'Infanzia*

# #andràtuttobene

Sulla scia dell'hashtag che invita i bambini italiani a colorare i balconi, le finestre e le porte delle nostre case, gli alunni delle classi II D e II E della scuola primaria hanno realizzato arcobaleni colorati, messaggio di speranza e ottimismo!!! E' stato un modo per sentirsi vicini in questo momento di distanza forzata: lontani ma sempre più uniti!!!

I bambini e le bambine delle classi II D e II E Scuola Primaria



## IL PANCAKE DAY DELLE CLASSI II D E II E



In Inghilterra non esiste la festa di Carnevale e ci si mette in maschera solo ad Halloween. L'equivalente del nostro martedì grasso in Inghilterra è Shrove Tuesday che poi è diventato il Pancake Day e quest'anno è stato festeggiato lo scorso 5 marzo. La maggior parte degli inglesi dedica l'intera giornata del Pancake Day a preparare pancake e ad organizzare competizioni per chi riesce a correre con in mano la padella, con dentro il pancake.

Il pancake è uno dei piatti tipici della cucina inglese. Sembra addirittura che la prima ricetta venne pubblicata nel 1434. A quel periodo risale anche una curiosa storiella: una signora stava preparando dei pancake, quando senti il suono delle campane che richiamava i fedeli in chiesa. La signora uscì di casa, di tutta fretta, indossando il grembiule e dirigendosi verso la chiesa, con ancora il pancake nella padella; per non farlo bruciare la signora iniziò a lanciarlo per aria. Nacque così la tradizione della Pancake race! La corsa dei pancake è una consuetudine che si ripete ogni anno a Londra il giorno di martedì grasso. Anche i bambini delle classi II D e II E, quest'anno, hanno voluto riproporre in modo simbolico la



propria padella, con all'interno il pancake decorato a loro piacimento!

HAPPY PANCAKE DAY TO EVERYONE !!!

Le classi II D e II E della Scuola Primaria

# Gli arcobaleni della VD

Scuola Primaria



## Dalla nostra Web Radio

Ciao a tutti sono Penelope F. della 5 A, sono contenta di stare a casa con i miei genitori ma sono anche un po' triste perché è da un po' di tempo che non vedo i miei compagni e non vedo l'ora di rivederli.

Ci stanno delle volte che non mi va tanto di fare i compiti ma poi capisco che se voglio imparare devo studiare.

Questo virus mi preoccupa molto perché è molto pericoloso non tanto per noi ma per i nostri nonni, in queste giornate faccio un po' di compiti, guardo la televisione e per non rimanere indietro mi esercito con gli esercizi che mi ha inviato la mia maestra di danza.

Sono anche fortunata perché non vivendo in un palazzo posso uscire fuori nel giardino di casa e così mi annoio un pochino di meno. Speriamo passi presto questo periodo così da poter rivedere tutti i miei amici, le mie maestre e riprendere la vita di tutti i giorni.

Ciao mi chiamo Lorenzo B. della 5 C, volevo dirvi che sulla storia che ho sentito "Pizzicami, pizzicamè e la strega" ho pensato molto che è simile a questa emergenza CoronaVirus che tutta la nazione sta affrontando e che non ci permette di stare con gli amici, di uscire in strada, di fare sport, di vivere normalmente oppure se fai un incontro al supermercato di salutare come sempre si fa. Comunque questa situazione che stiamo passando non mi rende felice perché anche se alcune volte la scuola è stancante, ci insegna molto più dell'educazione o dell'imparare a leggere o a scrivere, ma ci insegna a stare anche insieme perciò la cosa che voglio dire è che noi lo possiamo combattere questo maledetto virus... anche se siamo lontani, perché non è la distanza che ci separa a stare insieme, ma è questo virus che ci vuole mettere alla prova. Perciò dico di combatterlo rispettando le regole!!

Vi voglio bene... e state tranquilli perché se siamo a casa tutto andrà per il meglio.

Ciao ciao... a presto!

Inizialmente quando le scuole sono state chiuse, ero felicissima perché immaginavo di divertirmi senza problemi.

Però dopo alcuni giorni, chiusa in casa, mi sono mancate le maestre, i miei compagni di scuola, e passare le giornate in casa ha iniziato a rivelarsi noioso.

Allora, con i miei genitori abbiamo deciso di organizzare la giornata, la mattina grazie ai compiti, mandati on-line, il tempo passa veloce e arriva subito il momento del pranzo. Poi giochi di società, lettura di un libro. Una cosa molto bella dello stare chiusi a casa è stare sempre con mamma e papà e fare sempre qualcosa insieme tutti d'accordo.

Poi grazie alla televisione, alle video telefonate con le mie amiche il tempo è cominciato a passare più velocemente.

Sono riuscita anche in questi momenti così difficili ad essere felice, spero che presto tutti noi possiamo tornare a scuola e uscire per le strade e rivedere amici e parenti, però adesso è il momento di non uscire e resistere per tornare poi a fare tutto quello che facevamo prima però più felici e contenti.

Irene C. VA

Ciao sono Marco C. della VD. In questi giorni siamo costretti a restare a casa e a dir il vero non mi dispiace per niente. Ho molto più tempo per studiare e giocare ai miei giochi preferiti. Si sta molto più tempo insieme e quindi possiamo fare cose che in passato non siamo riusciti a fare. Ogni giorno cerco sempre di fare un po' di compiti ma uso anche WhatsApp per tenermi in contatto con i miei amici, così almeno in un certo senso possiamo restare vicini no? A me piace tanto andare in bici ma in questo periodo è praticamente impossibile, a meno che non si porta fuori un cane finto come scusa per uscire. Comunque mio padre per risolvere la situazione ha comprato una cyclette da usare per fare un po' di attività fisica immaginando di essere all'aperto. Sto anche pensando con mio padre di comprare una sedia da gaming bellissima per la postazione da computer... ma questa è una cosa a parte. Io riguardo il CORONAVIRUS penso che bisogna avere pazienza e prendere la situazione con calma rispettando rigorosamente le regole consigliate. UN BACIO-NE VIRTUALE A TUTTI !!!

Le mie giornate le sto passando con la mia famiglia, e anche a fare i compiti che vengono assegnati.

Visto che ho tanto tempo a disposizione mi sto dedicando a fare tante cose divertenti con mia mamma: fare delle torte e cucinare la pizza.

E in questi giorni inoltre insieme ai miei vicini abbiamo fatto il flash mob cantando a squarcia gola sul terrazzo e spengendo le luci e rimanere con le torce del telefono e con le fiamme delle candele.

Ilaria M. VA

Ciao mi chiamo Emanuele T. e frequento la classe V A.

Io in questi giorni sono a casa dei miei nonni perché i miei genitori devono lavorare.

Mi mancano molto i miei compagni anche se qualcuno riesco a sentirlo giocando con la play.

Mi mancano anche le maestre; le ricordo facendo i compiti che mi hanno assegnato.

Nella giornata aiuto anche i miei nonni a fare qualche dolce così il tempo passa in fretta.

Spero che questa situazione passi presto perché mi piacerebbe tanto poter uscire a giocare con i miei amici e poterli abbracciare.

Ciao mi chiamo Elisabetta L. e frequento la classe 5C della scuola elementare Federico Fellini.

Sono più o meno dieci giorni che sono a casa e non vado a scuola, sono state interrotte tutte le attività didattiche, sportive e religiose. Le mie giornate sono quasi tutte uguali, passo il mio tempo a studiare, giocare con i miei fratelli e aiuto mamma nelle faccende domestiche... Mi ha fatto pulire la mia stanza!!!!

In questo periodo mi sento annoiata perché non vedo i miei amici e sono sempre dentro casa, ma guardo comunque il lato buono di questa situazione, sto passando più tempo con papà, con lui gioco tanto mentre con mamma cucino i dolci, ogni tanto litigo con i miei fratelli per rendere la giornata un po' movimentata.

Questa è la mia giornata, non vedo l'ora di rivedere i miei compagni e le mie maestre perché mi mancano tanto ma anche per ritornare alla normalità di tutti i giorni.

Elisabetta L. V C

Ciao mi chiamo Lorenzo B. della 5 C, volevo dirvi che sulla storia che ho sentito "Pizzicami, pizzicamè e la strega" ho pensato molto che è simile a questa emergenza CoronaVirus che tutta la nazione sta affrontando e che non ci permette di stare con gli amici, di uscire in strada, di fare sport,

di vivere normalmente oppure se fai un incontro al supermercato di salutare come sempre si fa.

Comunque questa situazione che stiamo passando non mi rende felice perché anche se alcune volte la scuola è stancante, ci insegna molto più dell'educazione o dell'imparare a leggere o a scrivere, ma ci insegna a stare anche insieme perciò la cosa che voglio dire è che noi lo possiamo combattere questo maledetto virus... anche se siamo lontani, perché non è la distanza che ci separa a stare insieme, ma è questo virus che ci vuole mettere alla prova. Perciò dico di combatterlo rispettando le regole!!

Vi voglio bene... e state tranquilli perché se siamo a casa tutto andrà per il meglio.

Ciao ciao... a presto!

Ciao sono Alessandro G. della V D, in questi giorni sono a casa, come tutti, ad annoiarmi.

Non sto facendo nulla di interessante, a parte cucinare un sacco di cibi, come la panna cotta o il budino. Ah... abbiamo fatto anche le pizze !!! Buone !!!

In questo periodo sto giocando ad un gioco on line di nome BRAWL STARS, ci giocano anche i miei amici, perciò possiamo giocare insieme e sentirci. Però, non vedo l'ora di tornare a scuola per poterli incontrare.

Spero che questa quarantena finisca PRESTO !!!!

Ciao sono Diego T. della V D

Questi giorni, nonostante il drammatico momento, li sto vivendo bene perché ho la possibilità di stare a casa con la mia famiglia. So bene quello che sta succedendo nel mondo, sento il telegiornale e mi informo tramite i miei genitori. Anche se dicono che noi bambini non siamo in pericolo, mi dispiace molto per le persone, specialmente gli anziani, che stanno soffrendo e l'unica cosa che possiamo fare è restare a casa e fare in modo che il coronavirus non si diffonda.

Ormai sono due settimane che la scuola è chiusa e che siamo chiusi in casa, mi comincia a mancare giocare con gli amici e soprattutto disegnare insieme a loro, mi manca moltissimo il corso di robotica, andare a mangiare da McDonald e andare al parco sotto casa. Non avrei mai pensato di dirlo, ma mi manca anche la piscina.

Il tempo lo passo facendo i compiti, tantissimi compiti che non sono abituato a fare a casa e così ogni giorno mi innervosisco e litigo con mio fratello che mi distrae continuamente. Finiti i compiti posso vedere i video dei miei youtuber preferiti, disegno dei fumetti che mi invento o gioco con mio fratello. Spero che questa situazione si risolva presto e che torni tutto alla normalità

Scuola Primaria

## Didattica a distanza ... DALLA IV A

**Un'attività assegnata è stata quella di inventare una filastrocca sul CORONAVIRUS, ecco i risultati arrivati via e-mail:**



Il coronavirus è contagioso  
È proprio un tipo pericoloso,  
non si trova il paziente zero  
sarà disperso per il mondo intero.  
Il coronavirus non colpisce i bambini  
Ma è molto pericoloso per i nonnini.  
Per questo motivo in casa dobbiamo stare  
Così i dottori aiutare.

A casa tante cose si posson fare:  
compiti, giochi e torte preparare,  
nell'attesa di poter tornare  
tutti insieme all'aperto a giocare.



Il corona è arrivato  
Ed è sempre più scatenato.  
Il virus proviene dalla Cina  
E per evitarlo c'è l'amuchina.

Tutti stanno in quarantena  
Se non rispetti la legge arriva la pena.  
Il calcio è finito,  
avete ben capito!!  
Restate a casa  
Non lavora nemmeno la Nasa!

Non si contagia il vitello  
Però bisogna avere cervello.

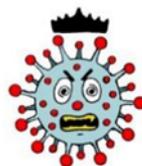
Il coronavirus è così letale  
Che ha ucciso tutto un capitale,  
è saltato di qua e di là  
ed è arrivato in città.  
Ma noi dobbiamo essere intelligenti  
E attaccarlo con le menti.  
A casa dobbiamo restare

Mica per riposare  
Ma per lavorare  
Lavorare e sconfiggere  
Con una buona strategia:  
lavare le mani,  
non toccare il naso  
e così via.



Il coronavirus è micidiale  
E si ammalia pure Babbo Natale.  
Stermina tutta una popolazione  
Ed è peggio di un ciclone.

Noi siamo a casa per non ammalarci  
Ma il coronavirus continua a schiaffeggiarci.



Ma quando presto lui morirà  
Tutti grideremo HURRA'.

Per questi virus birichino  
Non hanno ancora trovato un vaccino  
A casa dobbiamo stare  
se non ci vogliamo ammalare  
questo virus ha la corona  
e non perdona nessuna persona.  
Dal dottore c'è tanta gente  
E non è affatto divertente.  
A scuola non possiamo più andare  
Lo hanno detto per non farci contagiare  
Non vedo l'ora che tutto finirà  
Per poter tornare alla normalità.



...  
 Il coronavirus è arrivato fino a qui  
 Non si vede, non si sente  
 Ma mette paura alla gente.  
 Le scuole son chiuse  
 La gente non esce più  
 Solo così lo allontaneremo  
 E non tornerà mai più.  
 La gente soffre e sta male  
 Ma siamo un bel paese  
 E ce la possiamo fare  
 Stringiamo i denti  
 Questo momento passerà  
 E la vita di nuovo ci sorriderà.

...  
 Il coronavirus è un pericolo  
 Ed è molto spaventoso  
 Molto più dell'influenza,  
 se ti prende  
 Dovrai fare una penitenza.  
 Il coronavirus è mortale  
 Ed ha quasi ucciso Babbo Natale,  
 in Italia hanno chiuso le scuole  
 e restiamo a casa con i familiari.  
 È bene stare a casa per prevenzione  
 Così impariamo la lezione  
 Speriamo che questo virus  
 passi in fretta  
 Così festeggiamo pasquetta.



## Un'altra attività assegnata è stata:

Realizzare con carta, colori,  
 ... un grande arcobaleno da  
 mettere fuori dalla finestra e,  
 poi scrivere

**ANDRÀ TUTTO BENE.**

Ecco le foto delle diverse  
 realizzazioni



Gli arcobaleni della IVA



## Lettera della maestra alla classe IV A ... a distanza!!

Buongiorno bambini, cucciolotti..., eehmm... ragazzi !

Inutile ripetervi che mi mancate un sacco, così come mi manca tutto il nostro mondo scolastico! Sarebbe superfluo visto che già lo faccio nei messaggi via e.mail che settimanalmente invio ai vostri genitori, nelle lettere che invio a voi insieme alle attività da svolgere. Però, questa mattina, sfogliando i libri alla ricerca di "compiti" (uff!) da assegnarvi (per non farvi perdere il ritmo!!!), ho avuto bisogno di fermarmi a pensare, a riflettere e non riesco a non sorridere.

Mi manca il saluto del mattino, osservare gli umori, notare gli occhi ancora stropicciati, quelli curiosi e spalancati, quelli bassi, vispi e a volte tristi; mi manca ascoltare qualche commento "sbuffante", i sospiri di delusione e protesta quando vi dico che non è il caso di uscire in giardino...

Mi manca il nostro confronto, le nostre discussioni, le vostre risposte incerte dettate dalla curiosità di sapere ...

Sfoglio anche i file con le mille foto che vi ho scattato durante questi anni... ognuna di esse riesce inevitabilmente a farmi tornare per un attimo al momento dello scatto. Sento quasi i rumori, l'allegria, i cheese a denti stretti, le posizioni strane e, sorrido.

Penso alla vostra energia, alla immensa curiosità che vi caratterizza, a volte quasi eccessiva, ma stimolante, sempre! D'altronde penso anche a tutte le volte in cui leggevo in alcuni dei vostri sguardi quanto avreste desiderato avere una controfigura che avesse potuto prendere il vostro posto in classe! Ahimè!

Ma ORA...? Avreste mai immaginato che la scuola vi mancasse così tanto? Che addirittura vi mancasse la sveglia della mamma alle 7.30? Scommetto che paghereste oro persino per ritrovarvi di fianco al compagno birichino o dispettoso! Che vi piacerebbe risvegliarvi trovandovi di fronte la maestra che vi detta noiose e (spesso) pazze frasi da analizzare? Lo avreste mai creduto possibile?

State Leggendo? State facendo tutte le attività? Suvvia! Siate sinceri e... fate un breve esame di coscienza! Autovalutatevi. Se riconoscete di non dedicarvi abbastanza alla lettura, (nonostante la Play Station sia così invitante!), correte ai ripari! NON perché ve lo chiede la maestra! Provate a farlo per mantenere viva la curiosità, per volare fuori dal tempo, per voi stessi, per crescere, per arricchirvi. Avete mai provato a scoprire un libro, osservarne attentamente la copertina e annusarlo!? E' ora di sperimentare! Provate ad osservarlo come un oggetto prezioso, un diamante, una scoperta... vi darà tanta soddisfazione.

Questo mostriciattolo invisibile, che ci minaccia e sta bloccando ogni accesso alla routine della nostra vita quotidiana, ha sicuramente il potere di farci sentire molto fragili, impotenti e tristi. Ma, soprattutto, ci offre la possibilità di ricordarci quanta forza e quanto potenziale abbiamo, ognuno di noi e insieme ancor di più, soltanto se agiamo nel rispetto degli altri e con coscienza.

Questo momento storico è un difficile ed impegnativo banco di prova, lo sapete?

Quante volte abbiamo parlato in classe di tolleranza, di altruismo, di rispetto delle regole, di rispetto degli altri?

Quante volte ci siamo commossi guardando un film che ci parlava di inclusione e solidarietà, considerazione? Oppure un film/documentario che ci raccontava delle difficili condizioni di vita di bambini, come voi, che vivono in altri paesi? Ricordate Stelle sulla terra? La vita di Anna Frank? bene, è arrivato il momento di mettere in pratica tutto ciò che ci ha colpito, che ci ha trasmesso e insegnato.

Ma vi rendete conto che i vostri figli e nipoti leggeranno tutto ciò che sta accadendo in questi giorni sui libri di storia o su internet?

E che NOI (VOI) ne siamo i protagonisti?

Eh sì, Per la gioia dei futuri studenti (!) ... sicuramente scriveranno interi capitoli su questo importante momento storico!

E magari la nostra cartellina A casa come a scuola, o il nostro quaderno del Coronavirus, le mie lettere, i piani settimanali di lavoro, ... potranno essere usati come documenti storici, come testimonianze di quanto sta accadendo oggi per farlo conoscere ... nel futuro.

Impegniamoci quindi perché questa testimonianza non resti vana.

Ora vi saluto eppure sono sicura che, se soltanto provaste per qualche secondo a chiudere gli occhi e rilassarvi, a stare in silenzio, riuscirete a sentire la mia mano sulla vostra spalla che vi sprona... a non mollare MAI.



# Dalla 2C Primaria un messaggio di speranza



Stiamo vivendo un momento particolare della nostra vita. Ogni giorno ascoltiamo notizie sull'epidemia da coronavirus per niente rassicuranti e tutti siamo disorientati e preoccupati.

Ma non dobbiamo scoraggiarci, cerchiamo di essere positivi, prendiamo esempio dai bambini della classe 2C che, armati di colori e pennelli, hanno dipinto un arcobaleno e mandato un messaggio rassicurante a tutti noi: ANDRÀ TUTTO BENE!



# Poesie e filastrocche dalla IVB

## POESIA

### Le feste dell'anno

Ci sono tante feste durante l'anno:  
Halloween, Natale e Capodanno.  
C'è la Befana con i dolcetti  
e il Carnevale pieno di scherzetti.  
Si arriva alla Pasqua, è già primavera  
e il giorno è più lungo della sera.  
C'è il Ferragosto: evviva tutti al mare,  
adulti e bambini si possono riposare!  
Halloween è la festa dei dolcetti  
se non ce li dai, ti facciamo gli scherzetti:  
scheletri, pipistrelli e fantasmini,  
oggi si travestono tutti i bambini.  
A dicembre c'è il Natale pieno di sorprese:  
che bello questo mese!  
Poi c'è il Capodanno pieno di colori:  
quantità razzi, sembrano fiori!  
L'anno vecchio è già finito  
e il ciclo delle feste è ricominciato.  
Francesco L. IV B

## FILISTROCCHES

### Per fare l'ESTATE

Ci vuole una **E**  
Come un elefante che esce dall'erba  
Poi serve una **S**  
Come un serpente che segue il sole  
Poi aggiungi una **T**  
Come un topo che trova la sua tana  
Poi uniamo una **A**  
Come un aquilone che si agita in aria  
Poi arriva una **T**  
Come una tartaruga che si tuffa al tramonto  
Poi mettiamo una **E**  
Come escursioni emozionanti,  
felicità, vacanze e divertimenti  
ballate, suonate e cantate  
Io amo l'estate  
Flaminia G. IV B

### POESIA PER LA FESTA DEL PAPA'

Caro papà,  
per la tua festa ti voglio dire tante cose  
quante sono le stelle del cielo:  
ho sempre desiderato una famiglia  
come la nostra,  
quando sono giù di morale,  
tu mi tiri su con le coccole  
**e per questo te ne sono grata.**  
**Sei unico, speciale e fantastico.**  
**Ti voglio bene!**  
Ilaria A. IVB

### Per fare una mamma

Ci vuole una  
**M**  
come mille momenti magici  
poi serve una  
**A**  
come abbracci affettuosi assieme  
poi si aggiunge una  
**M**  
come te che sei una mamma magica  
poi si unisce una  
**M**  
come le tue mani meravigliose  
poi viene una  
**A**  
come il tuo amore che attira il mio cuore.  
Si mettono insieme affetto, abbracci e baci, viene fuori:  
la mia adorata **MAMMA**  
che per me è dolce come la panna.  
Silvia S. IV B

## ESTATE

Per fare una magnifica ESTATE  
Ci vuole una  
**E**  
Come emozioni e avventure  
Poi ci vuole una  
**S**  
Come il sole che splende sereno  
Poi ci vuole una  
**T**  
Come tramonti che tingono tutto  
Poi ci vuole la  
**A**  
Come aspettare gli amici  
Poi ci vuole la  
**T**  
Come tanti tuffi nel mare blu  
Infine ci vuole una  
**E**  
Come evviva l'estate!  
Giorgia Priori IV B

### POESIA: AL MIO PAPA'

Ciao papà,  
eccomi qua!  
Nel giorno della tua festa  
Ti voglio riempire di parole belle la testa.  
Ti voglio abbracciare,  
con tutto il cuore amare,  
se sei triste consolare.  
Sei il papà migliore del mondo  
e mi vuoi bene in ogni secondo.  
Questo regalo lo faccio a te  
perché sei il mio re!  
Gabriele Ciaravolo IVB

### Per fare la PRIMAVERA

Ci vuole la  
**P**  
Come primule profumate nel prato  
Poi serve la  
**R**  
Come rose che rivivono  
Poi serve la  
**I**  
Come l'indaco dell'iris  
Poi serve la  
**M**  
Come il mandorlo meraviglioso  
Poi serve la  
**A**  
Come un'alba amena  
Poi serve la  
**V**  
Come le viole che riprendono vita  
Poi serve la  
**E**  
Come l'erba che espande colore  
Poi serve la  
**R**  
Come le rane nel ruscello  
Ed infine serve una  
**A**  
Come gli alberi all'aperto.  
Si mettono insieme con armonia,  
allegria e gioia sincera  
E viene fuori:  
la **PRIMAVERA**  
Annarita M. IV B

**Per fare il pane**  
Ci vuole una  
**P**  
come un profumo che sa di pizza  
poi servirebbe una  
**A**  
come l'amicizia di Alessia e d'Arianna  
e ci serve una  
**N**  
come nuovi ingredienti e un nuovo pane  
e in fine la  
**E**  
come l'emozione di mangiare!  
Mescolando con allegria,  
vien fuori il pane, che fantasia!  
Rania E.K. IV B

### Un mondo di colori

calda estate  
sabbia soffice  
giallo  
foglie in autunno  
cielo al tramonto  
rosso  
primavera di colori  
e campi coltivati  
verde  
violetti profumati  
prugne succose  
viola,  
orlo di onda  
acqua di mare  
blu,  
rose profumate  
cielo di sera  
rosa.  
Giorgia C. IV B

### Per fare le mascherine

Ci vuole una  
**M**  
Come un mandorlo che mangia una mucca  
Poi serve una  
**A**  
Come un'asta che abbatte un albero  
Poi serve una  
**S**  
Come una stele che spara saponette  
Poi serve una  
**C**  
Come un cavolo che compra un comignolo  
Poi serve una  
**H**  
Come un hotel che mangia un hot – dog  
Poi serve una  
**E**  
Come un elicottero che esce dalla bocca di un elfo  
Poi serve una  
**R**  
Come un roditore che rosicchia una rapa  
Poi serve una  
**I**  
Come un'isola che incontra l'Italia  
Poi serve una  
**N**  
Come una nave che numera i nasi  
Poi serve una  
**E**  
Come un'edera che esce dall'Etna  
Si mettono insieme con fantasia,  
le **MASCHERINE** che danno allegria  
Christian V. IV B

**Per fare la primavera**

Ci vuole la

**P**

Come le persone che si preparano per partire

Poi serve la

**R**

Come la rana che si rilassa sul ruscello

Poi serve la

**I**

Come un'immagine colorata degli Iris

Poi ci serve la

**M**

Come le mandrie di mucche

Poi serve la

**A**

Come gli alberi alti

Poi serve la

**V**

Come i viaggi in valle

Poi serve la

**E**

Come un'emozione entusiasmante

Poi serve la

**R**

Come le rondini che ritornano

Poi serve la

**A**

Come gli animali assieme

Si mescolano tutti con fantasia

È una vera allegria da mattina a sera

Viva la PRIMAVERA!

Alice M. IV B

**Per fare le MASCHERE**

Ci vuole una

**M**

Come una marmotta che mangia la mozzarella

poi ci vuole una

**A**

Come un'astronave arancione ammalata

Poi ci vuole una

**S**

Come un serpente a sonagli stressato dal sole

Poi ci vuole una

**C**

Come un cinghiale che canta davanti al cuoco

Poi ci vuole un

**H**

Come un hotel fatto di hot dog

Poi ci vuole una

**E**

Come un elicottero che esplora l'Etna

Poi ci vuole una

**R**

Come una rana che raspa una ruspa

Poi ci vuole di nuovo una

**E**

Come l'edera che entra entusiasta in un elefante

Si mette tutto insieme con gioia e allegria

E vengono fuori le MASCHERE

Che spiritose!

Flavio G. IV B

**Poesia****Per fare l'inverno**

ci vuole una

**I**

Come incontri innevati

Poi serve la

**N**

Come le nuvole che nascondono il nulla

Poi la

**V**

Come voglia di vacanze

Poi si aggiunge la

**E**

Come un elicottero che sorvola l'Etna

Poi c'è anche la

**R**

Come un ramo ricoperto di neve

Poi a loro si unisce anche la

**N**

come neve che cade dal cielo

poi serve la

**O**

Come un orso in letargo

Mettendo tutto insieme ecco qua

che l'inverno arriva già

Bianca F. IV B

**Per fare una poesia**

Ci vuole una

**P**

Come un poeta penseroso

Poi serve una

**O**

Come un'ottima organizzazione

Poi serve una

**E**

Come emozioni eventualmente espresse

Poi serve una

**S**

Come semplici scritte simpatiche

Poi serve una

**I**

Come l'immaginazione incredibile

Poi serve una

**A**

Come avventure avvincenti.

Si mettono insieme con fantasia

E un pizzico di allegria

Viene fuori

La POESIA.

Massimo M. IV B

**PER FARE LA PRIMAVERA**

Ci vuole una

**P**

Come prati pieni di papaveri

Poi serve una

**R**

Come rondini che ritornano a Roma

Poi si unisce una

**I**

Come un incontro in un'isola incantata

Poi si aggiunge una

**M**

Come le more da mangiare

Poi si mette una

**A**

Come albicocche acerbe

Poi si unisce una

**V**

Come viole che profumano al sole

Poi c'è la

**E**

Come erba ed edera verde

Poi si unisce la

**R**

Come rami ricoperti da rose

Poi serve la

**A**

Come aria pulita

Si mettono insieme con fantasia

E un pizzico di allegria vera

E viene fuori:

la PRIMAVERA

Federica L. IV B

**PER IL MIO PAPA'**

Poesia

Caro papà voglio regalarti una poesia

che stretta, stretta nel tuo cuore stia,

vorrei dirti tante cose belle

fino ad arrivare alle stelle.

Io con te voglio giocare

anche quando vai a lavorare

E anche il mio cuore ti voglio regalare.

Sei il papà migliore del mondo.

Mattia B. IVB

**I COLORI**

Cielo sereno

Colore del mare

AZZURRO

Tramonto colorato

Zucchero filato

ROSA

Sole in estate

Sabbia tra le dita

GIALLO

Erba nel parco

Alberi sempreverdi

VERDE

Ciliegie mature

Fragole profumate

ROSSO

fiore profumati

viole nascoste

VIOLA

Elena Alexandra N. IV B

**IL MIO PAPA'**

Papà, oggi che è il tuo giorno speciale,

nel mio cuore vorrei farti volare,

per mostrarti tutto il mio amore,

con te vorrei passare ore ed ore.

Il tempo trascorso con te passa velocemente,

ed è sempre bello e divertente,

sai fare tante cose,

interessanti e fantasiose.

In casa tutto sai aggiustare,

io ti guardo e da te posso imparare.

Al mondo papà migliore non c'è

Da grande vorrei essere come te!

Luca T. IVB

**AL MIO PAPA'**

Quest'anno la tua festa sarà molto speciale

Una festa eccezionale:

non avrai regali da scartare,

ma tutto il mio affetto da ricordare.

Ti donerò abbracci e baci da riempire

il tuo cuore di felicità.

Sei un papà speciale,

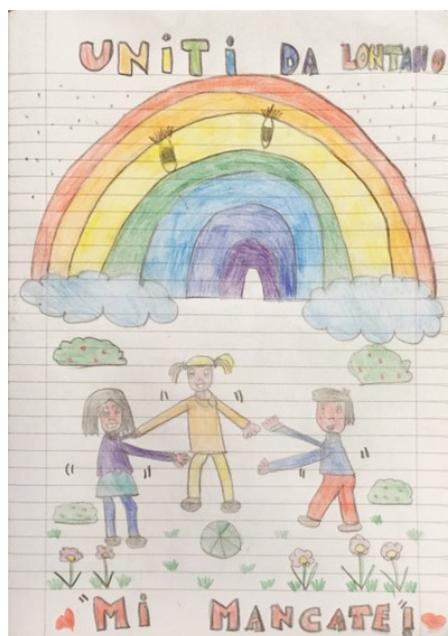
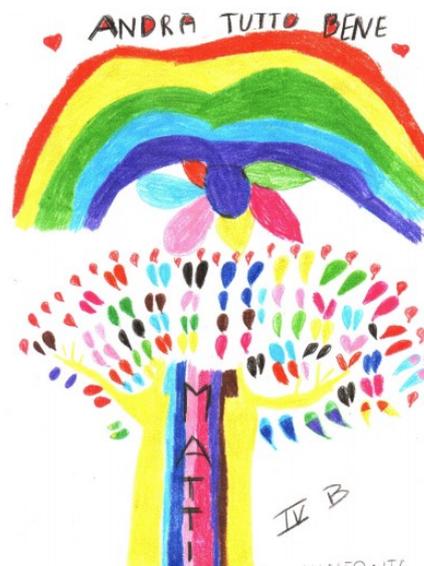
prometto di non farti mai arrabbiare!

Federica C. IV B

# MESSAGGIO DI SPERANZA DALLA IV B

Sono giorni che la scuola è sospesa, siamo tutti rinchiusi in casa; mamma e papà continuano a lavorare ed io e mia sorella a studiare. Le giornate trascorrono lente, mi affaccio al balcone e il sole caldo mi accarezza il viso e mi riscalda il cuore. Continuo a ripetere: < Andrà tutto bene! > come mi suggeriscono i miei genitori. So che andrà bene, non solo per la mia famiglia, ma per tutte le famiglie del mondo. Pregho tutte le sere che Dio non ci abbandoni. In un momento tanto difficile, Dio ci ama e tutto finirà presto...  
"ANDRÀ TUTTO BENE"

Mattia B. IV B



I disegni realizzati dai bambini della IV B  
#andràtuttobene

# L'angolo del M.A.C.C.E.

## Giornata Mondiale della Poesia UNESCO

### UNA POESIA FA PRIMAVERA" Ed. Straordinaria2020

L'appuntamento annuale con la poesia, al quale ci eravamo abituati, purtroppo quest'anno non si è potuto tenere e tutti sappiamo perché. Ma la primavera è arrivata e la poesia non si ferma...trova altre strade.

E' per questo che il Consiglio Direttivo del M.A.C.C.E. ha deciso di prorogare i termini per l'invio dei testi poetici dal 21 marzo fino alla riapertura delle scuole: anche questo è un modo per stare insieme.

Inoltre, per quest'anno, abbiamo pensato di trasformare l'evento in un Concorso, libero/gratuito, utilizzando il web, fermo restando l'implicita accettazione del Regolamento pubblicato sul sito associativo: [www.macce.it](http://www.macce.it). (LIBERAIDEE).

Le poesie, a tema libero, vanno inviate

all'indirizzo email: [macce.presidente@gmail.com](mailto:macce.presidente@gmail.com) ; verranno pubblicate sulla pagina facebook : <https://www.facebook.com/MACCE-194215390724648/>.

La pubblicazione avviene su singoli post per consentire la votazione on line, tramite un like, ci sarà, inoltre, una valutazione dei testi da parte di una giuria qualificata.

A tutti gli autori verrà inviato on line un attestato di partecipazione al concorso.

Gli autori saranno suddivisi in 5 categorie, per le prime due (scuola primaria) sono graditi anche disegni su fogli separati:

- 1^ primo biennio scuola primaria-
- 2^ ultimo triennio scuola primaria-
- 3^ triennio scuola secondaria di primo grado-
- 4^ quinquennio scuole secondarie di

secondo grado-  
5^ università e adulti.

Il reading e la consegna dei premi delle poesie vincitrici del concorso avverrà in una giornata dedicata, secondo modalità e tempi che verranno comunicati tempestivamente.

Compatibilmente con il calendario e gli impegni scolastici verranno anche effettuate le letture di tutte le poesie partecipanti al concorso.

L'invito a partecipare verrà esteso agli altri Istituti comprensivi che hanno aderito al progetto "Una poesia fa primavera", selezionato da Roma Capitale-Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e pubblicato nella Mappa dei progetti gratuiti integrativi del PTOF, per l'anno scolastico 2019/20.

Buona poesia a tutti!

**GIORNATA MONDIALE POESIA**  
**"UNA POESIA FA PRIMAVERA"**

## Cosa ti fa più paura?

Bella domanda, ci sono moltissime cose che mi fanno venire i brividi alla pelle come: i serpenti, le ostriche, i granchi, i leoni, i ragni e altre infinite cose. Una cosa che nell'ultimo periodo mi fa tantissima paura e mi dà preoccupazione è il coronavirus, be' tutti noi sappiamo che cos'è, si chiama COVID-19, è nato a Wuhan, una città della Cina e da lì è girato in tutto il mondo fino all'Italia. Dove abito io c'è molta paura perché nella mia regione ce ne sono quasi 500 e su in Lombardia 1326. So che i medici stanno facendo un lavoro eccezionale e sono grata per questo però spero che al più presto trovano un vaccino lo spero con tutto il mio cuore.

Questo è quello che mi fa tantissima paura. Speriamo bene!

Martina A. I C

Io ho paura del buio, perché quando sono al buio mi sento come se fossi in gabbia, ma questa è una paura passeggera. Un'altra cosa che mi mette paura è una malattia che è scoppiata da un bel po' di giorni, cioè il coronavirus, perché non posso vedere i miei nonni. Un altro motivo per cui ho paura di questo coronavirus è perché non posso andare a scuola e a me piace la scuola, l'ultimo motivo di questa paura è che non posso vedere i miei amici e questo mi dà fastidio perché io insieme a loro rido, scherzo e confido alcuni dei miei segreti.

Federico DS. I C

Io voglio parlare di una paura che accomuna tutto il mondo cioè il coronavirus che non dà la possibilità di abbracciarsi oppure stare insieme. Ho paura che non vada più via dal mondo.

Marina M. I C

Qualche tempo fa a questa domanda avrei risposto: "i vampiri, gli zombie, il buio". Oggi senza dubbio le due cose che mi fanno più paura sono l'ignoranza e l'egoismo. Sono veramente terrorizzata da queste due cose. In questi giorni ho notato che la gente è molto ignorante e non capisce quello che sta succedendo ed è molto egoista, pensa solo al proprio benessere e non rispetta il prossimo e le regole. Per esempio con tutto quello che stiamo passando, ospedali sovraffollati, persone con il coronavirus, non possiamo giustamente uscire di casa ed avere contatti con il nostro prossimo, un condomino del mio palazzo ha fatto un barbecue di sera sul nostro terrazzo condominiale. Io e i miei genitori siamo rimasti malissimo perché è una mancanza di rispetto verso tutte quelle persone che stanno male. È vero che dobbiamo essere positivi e reagire ma questa cosa a me è sembrata veramente brutta e mi fa paura.

Angelica Mele I C

### POESIE CORONAVIRUS

#### Io resto a casa...

Mi piacerebbe svegliarmi  
E andare a prepararmi  
Andare a scuola dai miei amici  
E tornare ad essere felici

Vorrei poter giocare libera in un prato  
Come in un qualunque giorno spensierato  
Ma a casa devo restare

Per il bene popolare

Lontani ma vicini

Per proteggere grandi e piccini

Quando tutto finirà

La mia vita ripartirà

Ludovica DB. I C

#### La primavera

La primavera è un sogno che s'avvera,  
gli alberi in fiore non sono mai stati più belli  
e finalmente è arrivata l'ora di chiudere gli ombrelli,  
per le strade, canti e risa di gente  
senza preoccuparsi di chi la sente,  
i viali sono sgombri di foglie  
e per ricordo c'è sempre qualcuno che le raccoglie.

Chiuso in casa già mi manca,

la corsa, il gioco che mai ti stanca

finalmente è arrivata ma è già passata

la stagione che è sempre aspettata,

ora si va per i tuffi e il gran caldo

e per i vestiti in saldo,

ma ognuno in sé la serba

ricordando il sapore come di una dolce consenza

Federico DB. I C

#### Primavera in quarantena

Come ogni anno è giunta la primavera  
ma quest'anno stiamo a casa da mattina a sera,  
tutto questo a causa della quarantena  
che per colpa del COVID è entrata in scena.

È in questi momenti che dobbiamo stare uniti,

anche se dall'Europa ci sentiamo traditi,

decidiamo di andare a testa alta avanti,

come faceva Alessandro Magno coi fanti.

L'importante però è a casa restare,

ballare, cucinare, allenarsi e mangiare,

così a sconfiggere il virus riusciremo

e di nuovo uscire con gli amici potremo.

Elisabetta Eusepi 2C

#### IL MONDO

Il mondo cala il sipario

cosa resta intorno a noi?

Amici, compagni, insegnanti, zii e cugini

ormai lontani...solo virtuali.

Questo mondo non ci appartiene

la riflessione si fa importante

la nostra vita ha bisogno di dolcezza,

amore, affetto e divertimento da condividere

Ecco cosa sarebbe questo Mondo

senza l'aiuto degli esseri umani:

uno spazio vuoto e infinito  
intorno a noi.

Federico G. II C

#### Sentimenti invisibili

In questi giorni la libertà

ha un significato diviso a metà

da un muro che divide la compagnia,  
dalla solitudine, dalla malinconia.

Musiche e canti si possono udire

è arrivata l'ora, ci dobbiamo unire.

Poi tutto si spegne, la tristezza d'improvviso

segna l'animo e oscura il viso.

State a casa! In TV s'avverte

ma le strade non sono deserte,

Sirene spiegate, visi impauriti

da vite spezzate, da cuori feriti.

In questi giorni ci vuole coraggio,

riuscirà a passare questo messaggio?

Di appartenenza, di fratellanza, di altruismo

valori che spesso uccidiamo con l'egoismo.

Aurora S. II C

#### La mia famiglia

La mia famiglia molto grande

Come se fossimo delle bande

Il mio papà è molto forte

E mi protegge da ogni sorte

Mi prepara pranzo e cena

Ed ingrasso un poco appena

La mia mamma mi aiuta in tutto

Pure se sono un po' adulto

Mi fa anche dei dolci deliziosi da vedere e da gustare

che la dovrei incoronare

Mio fratello è un po' birichino

Ma mi protegge da ogni bambino

Gli voglio un mondo di bene

lui è un po' la mia mente

Mancano i parenti importanti

nonni e zii, un po' distanti.

Federico DS. I C

#### IL VIRUS

Questo virus è un po' tremendo

mangio dalla mattina alla sera, io sto impazzendo.

Senza lo skate e gli amici non riesco a stare  
rinchiusa dentro casa... non ci voglio di nuovo capitare.

A casa non so che fare

quindi mi metto a skateare.

Troppi compiti da fare

e io di certo non riesco a sopportare.

Non vedo l'ora che finisca tutto questo,

per stare con gli amici e lo skate, voglio solo questo!

Alessia B. II C

# POESIE DANTEDÌ

Il Dantedì è una giornata nazionale, approvata dal Consiglio dei Ministri, dedicata al viaggio nell'aldilà che il Sommo Poeta intraprese nella Divina Commedia. In attesa del 2021 e dei 700 anni dalla morte il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo Dario Franceschini è stata approvata la direttiva che ha istituito per il 25 marzo la Giornata Nazionale dedicata a Dante Alighieri.

I ragazzi e le ragazze della 2 C della Scuola Secondaria hanno immaginato di avere degli scambi epistolari con il Sommo Poeta e di trasformare in un linguaggio più moderno e musicale una delle sue poesie più famose.

Ecco quello che hanno scritto....buona lettura!

Caro Dante,

non sappiamo se darti del tu o del lei, crediamo di poterti dare del tu, visto che ci sembra di conoscerti molto bene! Siamo Francesca e Martina e frequentiamo la 2<sup>a</sup> media. Con la nostra classe quest'anno abbiamo studiato la Commedia che il tuo amico Giovanni Boccaccio ha chiamato Divina. Siamo molto



d'accordo con lui, il tuo poema secondo noi è molto bello ed emozionante soprattutto il tuo amore per Beatrice, morta troppo presto. Tutte le volte che abbiamo letto uno dei brani ci è sorta una domanda: ma come hai fatto ad avere così tanta fantasia nello scrivere questo poema? Noi non avremmo avuto tutta questa capacità ... In quest'epoca è difficile studiare la tua opera perché è cambiata la lingua ed è difficile interpretare tutto in modo corretto. Abbiamo ancora delle curiosità! Tu volevi diventare così famoso? In quale regno sei finito dopo la morte e hai ritrovato la tua Beatrice? Speriamo che leggerai la nostra lettera ovunque ti trovi. Avremo mai delle risposte?

Saluti Martina A. e Francesca P.

Care Francesca e Martina,

mi potete dare tranquillamente del tu. Ora rispondo alle vostre curiosità: in realtà io non ho mai voluto diventare famoso, volevo solo far capire ciò che succedeva nella mia vita. Per quanto riguarda la seconda domanda devo rivelarvi che io sono finito nel purgatorio perché ho commesso molti errori, e quindi non ho ancora ritrovato Beatrice purtroppo. Ora vi devo salutare, devo andare a scontare le mie pene per arrivare dalla mia amata lassù in Paradiso.

con affetto il vostro Dante

## TANTO GENTILE E TANTO ONESTA PARE – RAP (DANTE ALIGHIERI)

*Tanto gentile e tanto onesta pare  
La donna mia quand'ella altrui saluta  
Ch'ogne lingua deven, tremando, muta  
E li occhi no l'ardiscon di guardare.*  
Gentile e onesta per le vie cammina,  
ogni uomo che la vede a lei s'inchina,  
oh Beatrice, sei talmente bella  
che chi t'incrocia perde la favella.  
*Ella si va, sentendosi laudare  
Benignamente d'umiltà vestuta  
E par che sia una cosa venuta  
Da cielo in terra a miracol mostrare.*  
Lei va vestita con un abito speciale  
Sembra una cosa soprannaturale  
Nessuno la smette mai di guardare  
Lei da tutti si fa ammirare  
*Mostrasi sì piacente a chi la mira  
Che dà per li occhi una dolcezza al core  
Che 'ntender non la può chi non la prova.*  
Dimostra a tutti la sua dolcezza  
Lei trasmette solo delicatezza.  
Chi non la guarda non può capire  
*E par che de la sua labbia si mova  
Uno spirito soave pien d'amore,  
Che va dicendo all'anima: Sospira.*  
Le sue labbra ti fanno svenire,  
di pura tenerezza sono piene  
Fissale un attimo e avrai le giornate più serene



# Scuola Secondaria

# UN GIORNO IN QUARANTENA DALLA II D

Caro diario,

Di questa quarantena, la cosa che mi manca di più è di non poter vedere i miei migliori amici, mi mancano moltissimo. Onestamente non mi annoio molto a stare a casa, ho sempre qualcosa da fare... Oggi pomeriggio penso che vedrò Coraline, un film assegnato dalla prof, che poi commenteremo sulla piattaforma online... Un lato positivo è che mia mamma lavora a casa e così passiamo molto più tempo insieme. JASMIN A.

oggi è uno dei giorni di quarantena che stiamo vivendo in questo brutto periodo. Questi giorni mi sembrano tutti uguali, spesso mi annoio molto perché non posso uscire e devo rimanere chiuso in casa... non sono molto divertenti queste giornate ma anzi un po' noiose, però sto cercando dei passatempi per renderle più movimentate. SIMONE B.

L'Italia oramai è diventata il secondo paese con più contagi nel mondo dopo la Cina; mi dispiace per quelli che sono stati contagiati e spero che riescano a guarire e anche se ha degli effetti molto gravi... Non potendo uscire di casa non stiamo andando neanche a scuola ma per la nostra gioia stiamo ricevendo i compiti sul registro elettronico... Sinceramente dopo la prima settimana è diventato noioso rimanere sempre fermo dentro casa anche se può sembrare una vacanza non lo è ed io preferirei tornare a scuola... Non posso neanche andare più in piscina perché sono state chiuse in tutta Italia e quindi il mio allenatore ci ha dato degli esercizi di palestra che dobbiamo fare ogni giorno anche se nessuno li fa sempre. LORENZO C.

Nonostante tutto questo, e nonostante io voglia tornare a scuola al più presto, va tutto abbastanza bene nelle mie giornate, certo un po' di noia non può non esserci, ma cerco di sfruttare ogni momento libero della giornata per fare ciò che mi va, in questi casi mi aiuta molto fare una scaletta della giornata... Verso le sei di pomeriggio sono uscita in balcone con i miei genitori a cantare per il flashmob da casa, in quell'occasione ho pure fatto vedere il cartellone che avevo creato con la scritta "andrà tutto bene" un arcobaleno, un sole e la bandiera dell'Italia. SILVIA D'A.

Oggi per me non è stato un giorno molto bello perché è il compleanno di mia cugina e non posso andare a trovarla per colpa del Covid-19. Mi sento un po' triste... Grazie a questo Covid-19 mi annoio a stare sempre a casa, preferirei la scuola... Mi manca l'allenamento di piscina... Mi mancano pure i miei amici, anche se grazie alla tecnologia di oggi possiamo parlarci tramite WhatsApp. Spero di tornare alla vita normale il prima possibile. MATTEO F.

Non mi piace molto quest'idea di non poter uscire di casa, ma sono contenta del fatto che ogni giorno alle 18:00 tutta l'Italia si riunisce sui balconi per cantare delle canzoni e darsi forza a vicenda; non sono

felice del fatto che molte persone ancora escono di casa portando ad esempio i bambini in giro con la bici perché così facendo non si uscirà più da questa situazione. ELEONORA G.

Sono molto preoccupata perché i contagiati stanno aumentando ogni giorno e ancora non si è trovato un vaccino; inoltre non si può uscire di casa, se non per fare la spesa o comprare medicinali... A casa mi sto annoiando molto, e a dir la verità mi mancano tutti i miei compagni ed anche le professoresse ed i professori... Ora mi rimane solo che sperare di ritornare alla mia vita normale, ma soprattutto che passi in fretta questa epidemia. IRENE G.

sono ormai più di 10 giorni che la mia vita è cambiata. Quando sono tornato a casa e ho saputo che la scuola sarebbe stata chiusa fino al 3 APRILE mi sentivo molto felice, quasi come se fossero iniziate le vacanze, ma poi purtroppo mi sono reso conto di quello che tutti stavamo vivendo. I miei genitori prima sembravano sereni ma poi... Oggi ho dato una mano a mia madre a stendere sul balcone i panni. Questa è stata l'unica occasione per mettere il naso fuori di casa. Che noia! MATTEO G.

Sto passando questi giorni a casa a causa della presenza di un pericoloso virus che sta facendo ammalare molte persone nel mondo. Questo evento mi preoccupa abbastanza, ma non tanto per me quanto per i miei parenti, soprattutto i miei nonni che sono un po' più anziani. Ma anche loro stanno rispettando questa nuova regola che si chiama #iorestoacasa, quindi mi sento più tranquillo... Ho scoperto che, anche in questi momenti difficili per tutti, le persone sono molte fantasiose... Ho scoperto che, anche in questi momenti difficili per tutti, le persone sono molte fantasiose. DAVIDE M.

Caro diario, è bello parlare con qualcuno di nuovo, dato che in queste settimane di quarantena ho parlato solo con la mia famiglia. La quarantena dovrebbe finire ad aprile ma credo che si deciderà di prolungarla. Devo dire la verità lo a differenza di qualcun altro non mi annoio, insomma è brutto non poter uscire di casa ma con tutta la tecnologia che abbiamo oggi so sempre cosa fare! Pensa che adesso fanno in televisione i tour dei musei virtuali!! ILARIA M.

Da quando siamo in casa 24 ore su 24 è diventato virale il fatto di organizzare un flash mob al giorno. Alle sei del pomeriggio si esce sul balcone per cantare una canzone nuova ogni giorno. E' bello, siamo ognuno a casa propria ma in quel momento siamo tutti insieme a farci compagnia e coraggio! Alla fine della canzone c'è sempre un signore al quarto piano del palazzo di fronte che grida "andrà tutto bene"! Abbiamo disegnato e appeso ai nostri balconi gli arcobaleni su cui abbiamo scritto proprio questa frase. A me, devo dire la verità, non piace stare a casa, quando ho saputo che avrei dovuto farlo ero felice... ORA vorrei tanto fare

una passeggiata!! La cosa più strana è che quando si poteva uscire noi non volevamo uscire; ora che non si può uscire invece vorremmo uscire! Prima dicevo che non mi piaceva andare a scuola e penavo che fosse noiosa, ma non è così! Ora che non posso andarci capisco quanto mi piaccia, in assoluto perché li posso incontrare i miei compagni con cui parlare di cose divertenti e poi perché le lezioni delle professoresse sono preziose... Fare i compiti e basta non mi piace. ALICE P.

In questo momento difficile dovuto all'epidemia che si aggira in Italia dagli inizi di Marzo siamo chiusi tutti nelle case (in quarantena). Oggi come gli altri giorni sono chiuso in casa facendo sempre le solite cose... Solo nelle ultime mattinate sto iniziando a fare attività in casa come addominali e tanti altri esercizi. Mi stanno aiutando molto perché ogni volta che finisco di allenarmi mi sento più leggero e più tranquillo. LORENZO R.

Oggi ti scrivo per raccontarti di quello che mi è successo... Ci sentiamo un altro giorno.. MARTINA

In questi giorni, ho molto tempo libero, anche se la scuola ha provveduto con l'utilizzo della piattaforma Edmodo, ... perciò la maggior parte del tempo lo dedico allo studio anche se da casa. Non sono molto spaventata e preoccupata di questa situazione, anche se vorrei tornare a scuola e rivedere i miei compagni e professori. Spero che tutto ciò terminerà molto presto e soprattutto di non rivivere questo momento nel futuro. FEDERICA R.



FRANCESCA P.



ALICE P.



SILVIA

# Diario di una quarantena dalla III D



Caro diario,

Sono in quarantena... lo sono completamente contro le persone che escono non per necessità, insomma, fatevi questo mese di arresti domiciliari così il virus si arresta o no? La mia routine a causa di questo virus è cambiata drasticamente perché siccome hanno promulgato la chiusura di qualunque appalto sportivo non posso più allenarmi... Mi manca la scuola, le spiegazioni degli insegnanti, il dialogo con i compagni e persino le interrogazioni!...**MARCO A.**

Io sono triste e preoccupato: ho paura di ammalarmi e sento la mancanza della scuola e dei miei compagni di classe e amici, non posso uscire con loro per una passeggiata. Per fortuna adesso sono qui a parlare un po' con te, amico, sei l'unico con cui posso passare un po' di tempo e con cui posso parlare di queste giornate interminabili. Ieri, è finita la prima settimana di isolamento dentro casa e credo che questa sia stata la settimana più noiosa e monotona che abbia mai vissuto, perché sono stato sempre impegnato nello studio e nell'aiutare i miei familiari. **ALESSANDRO B.**

Ormai siamo in quarantena da dodici giorni ed io mi sono già stufato. Pensavo che non lo avrei mai detto, ma mi manca la scuola; È bello sentire e "vedere virtualmente" gli amici, anche perché altrimenti la nostra giornata sarebbe veramente vuota. Ora a casa si parla solo del Coronavirus e le frasi che vengono dette sono sempre le stesse: "Ti sei lavata le mani?", "Non state troppo vicine", "Non uscite". **ELENA C.**

Questa situazione è surreale ma non sono molto allarmato perché restando a casa mi sento al sicuro; certo al telegiornale le notizie non sono delle migliori, mi dispiace per tutte le persone che sono positive, che soffrono e che sono costrette a rimanere lontani dai loro cari, e mi rattrista vedere che medici ed infermieri lavorano con turni estenuanti, oppure le persone che sono costrette a lavorare per assicurare i servizi essenziali, gli operatori del soccorso aereo. Sono rimasto colpito anche dal fatto che è così difficile reperire le mascherine e gel disinfettanti e di chi in una situazione come questa possa approfittarsi vendendole online a prezzi altissimi, questo è un periodo in cui sembra di vivere un incubo però mi sento ottimista e credo che questa terribile condizione finirà presto. L'importante è restare all'interno della propria abitazione e seguire tutte le direttive emanate dal Governo, perché nel mio mondo vige una sola frase "ANDRÀ TUTTO BENE"...**LUCA C.**

Tutta questa situazione difficile mi ha fatto però scoprire un aspetto piacevole, e cioè la possibilità di trascorrere del tempo con la mia famiglia facendo dei giochi che non facevamo più da tanto tempo. Mi manca però tanto la mia solita vita, uscire e incontrare i miei amici, andare a fare gli allenamenti di pallone e sembrerà strano mi mancano anche i miei professori e la mia scuola... Anche io ho paura di essere contagiato ma ancora di più sono preoccupato per la mia famiglia e i miei parenti più anziani, ma noi cerchiamo di rispettare tutte le regole e le restrizioni che ci hanno imposto. **DAVIDE C.**

Ultimamente sto diventando un'ottima cuoca; stando a casa cucinare è l'unica cosa che mi fa passare il tempo. ... Però il COVID-19 oltre a portare tanti problemi gravi, ci sta facendo capire tante cose: l'importanza delle amicizie, l'importanza della famiglia e unico aspetto positivo, c'è meno inquinamento...Una cosa bella che ci sta facendo vedere questo virus è che siamo un popolo unito, che l'Italia è unita...Le persone si affacciano dal balcone per cantare, per fare applausi ai medici e agli infermieri e i cartelloni con scritto #andrattutobene e le bandiere dell'Italia ci fa rendere più forti. **DELIA C.**

Personalmente durante questo momento di allerta nazionale sono riuscita a capire come lo stato italiano è unito e come tutti insieme possiamo sconfiggere questo virus cattivo, che sta facendo soffrire molto la nostra popolazione... mia sorella ed io ci siamo molto divertite a fare un cartellone in cui abbiamo disegnato un grande arcobaleno e sotto due scritte: la prima #andrattutobene e il secondo #iorestoacasa... In questi giorni però ho avuto molto tempo per pensare e ho capito che tutto sommato la nostra vita quotidiana non è poi così male e ti prometto che non me ne lamenterò più, ma per ora spero solo che tutto questo finisca. **ALESSIA C. J.**

La mia vita è molto cambiata perché subito dopo la chiusura delle scuole ci sono state a seguire la chiusura delle palestre, scuole di ballo e purtroppo io non sono più potuta andare ad hip hop però per fortuna la nostra

maestra ha trovato un modo per farci fare delle lezioni di hip hop online. Hanno chiuso centro commerciali, per uscire dobbiamo mettere le mascherine e dobbiamo stare ad un metro di distanza l'uno dall'altro. Questa situazione è molto pesante perché è molto dura rimanere a casa tutto il giorno senza poter uscire ed evitare il contatto fisico con le persone. Sono rimasti aperti solo supermercati dove al di fuori ci sono sempre file lunghissime...

**ASIA P.**

Secondo me, però, con questo virus l'Italia è diventata più unita, ad esempio c'è gente che fa dei cartelloni con la scritta "andrà tutto bene" e li attacca sul balcone, oppure mettono fuori la bandiera italiana e cantano o come oggi alle 21:00 siamo andati tutti sul balcone e abbiamo acceso delle luci. Io e mio fratello sinceramente non abbiamo tanto paura... Stando a casa e non potendo uscire le uniche cose che posso fare sono mangiare, dormire e fare i compiti, quindi mi annoio molto, delle volte, però, vado fuori al balcone a fare i compiti per prendere un po' d'aria fresca... Speriamo che si risolva tutto e che si ritorni a fare una vita normale come prima al più presto...**NOEMI P.**

Siamo sempre in contatto con i nostri professori, svolgo sempre i compiti che quotidianamente ci assegnano. Dopo aver svolto gli esercizi, pranzo con i miei genitori che in questi giorni anche se stanno lavorando cercano sempre restare più tempo possibile a casa con noi. Dopo aver pranzato finisco di svolgere i compiti e mi do appuntamento con i miei amici per giocare alla playstation, con loro mi diverto molto perché oltre a giocare possiamo parlare. Trascorro del tempo con la mia famiglia divertendoci con dei giochi di società e, con un attimo arriva l'ora di cena...Mi manca molto fare sport, soprattutto con i miei amici, ma comunque la nostra insegnante ci manda degli esercizi da fare perciò riesco anche ad allenarmi a casa. **ALESSANDRO P.**

Sono molto preoccupato per il brutto momento che stiamo vivendo un po' tutti...Il Covid 19, ossia il Coronavirus, ci sta mettendo davvero a dura prova. Siamo costretti a restare chiusi in casa, non andiamo a scuola e non vediamo nessuno da ormai dieci giorni, né amici né parenti...Noi, bene o male, stiamo al sicuro restando a casa in famiglia, ma il mio pensiero va a tutte quelle persone che sono costrette a lavorare anche in questo periodo, come mio padre. **MIRKO P.**

In questi giorni particolari che stiamo vivendo, non è molto difficile descrivere come trascorro le giornate... Purtroppo per maggiore sicurezza bisogna restare chiusi in casa e di conseguenza non mi resta altro che fare i compiti che mi vengono assegnati giornalmente, studiare, ascoltare e guardare le notizie in tv e stare un po' sui social per condividere questa situazione con i miei amici. Io personalmente non sto vivendo bene questa realtà perché avrei voglia di uscire, andare a fare gli allenamenti di calcio, uscire con i miei amici e anche andare a scuola! ...Per quanto riguarda la scuola stiamo utilizzando per lo svolgimento dei compiti 2 piattaforme, Classeviva ed Edmodo...non è che sia poi così facile perché a volte i messaggi arrivano in ritardo, credo per le linee intasate e qualche volta mi "perdo" con le consegne dei compiti con la convinzione di averli già "caricati"! **MATTIA S.**

Per fermare il contagio è molto importante restare a casa o cercare di uscire il meno possibile, solo per le cose indispensabili. Questo pomeriggio ho svolto i compiti e, insieme a mia sorella, ho giocato ad "obbligo o verità" con la mia amica Gloria (ovviamente in videochiamata) e ci siamo divertite molto. Verso le 16:00 ho videochiamato la mia amica Chiara e abbiamo parlato dell'esame. ... Alle 18:00 c'è stato il "flashmob dai balconi", le persone, dai balconi, si sono messe a cantare l'Inno d'Italia. Questo è stato un momento molto bello e commovente, che ci fa sentire tutti più vicini e uniti. Questi flashmob sono previsti anche per il 14 ed il 15, in cui canteremo "Azzurro" sabato e "Il cielo è sempre più blu" domenica. Io attendo questi momenti tutta la giornata e, oggi, finito l'Inno ci siamo messi a sbattere padelle e a suonare strumenti, come, nel mio caso, il tamburello. Alcuni si sono messi a battere le mani ed è stato molto rumoroso, ma piacevole, un segno che il virus non ci ha ancora sconfitti e che il Paese si riprenderà. **ALESSANDRA S.**

In questi giorni alle ore 18:00 ci affacciamo dalla finestra e insieme a vicini di casa e di quartiere cantiamo la canzone programmata dai flashmob del giorno. È divertentissimo! Inizialmente mi vergognavo dato che a farlo erano poche persone, ma ora non più, canta l'intero quartiere! Qual-

che giorno fa alle 12:00 c'è stato un lungo applauso per i medici e il personale sanitario che sta lavorando in prima linea per fronteggiare questa emergenza. È stata una cosa molto bella e che mi è particolarmente vicina dato che mia madre è un medico. Alle 21:00 domenica abbiamo acceso tutti le torce del cellulare e abbiamo spento le luci di casa, davvero bello come effetto. Ultimamente non sto andando più a trovare mia nonna. Inizialmente volevo andarci, ma poi ho cambiato idea. Non perché non voglia stare con lei, ma semplicemente per paura. Ho paura che andando da lei, magari essendo infetta senza saperlo, possa contagiarla e per lei è molto più pericoloso prendere il virus. Comunque la chiamo ogni giorno per farle un po' di compagnia dato che abita da sola...**DIANA S.**

Ieri nel quartiere in cui vivo, ma come anche in altri, i condomini hanno fatto dei flash mob: alle 18:00 molte persone hanno cantato delle canzoni popolari italiane e alle 21:00 sono state spente le luci di tutte le case e abbiamo acceso le torce dei telefoni, per far sì che dal satellite si vedesse l'Italia illuminata. Devo dire che ho trovato tutto ciò un motivo per far vedere il coraggio del nostro Paese, è un arricchimento morale verso chi sta vivendo momenti di tensione. Caro diario, Tu avresti fatto qualcosa di questo? Fortunatamente i medici di tutta Italia stanno lavorando più del normale per poter guarire coloro che hanno contratto il virus...**SIMONE S.**

All'inizio non mi aspettavo che il COVID-19 facesse così tante vittime in così poco tempo, ma ormai il virus sembra essersi impossessato di tutti i paesi Europei... Purtroppo non possiamo fare molto per contribuire ad evitare il contagio, una cosa che possiamo fare, però, è stare a casa per il nostro bene e quello degli altri. **FLAVIO S.**

In questi giorni siamo costretti a rimanere dentro casa, perché c'è un virus molto contagioso, che ha portato lo Stato Italiano ad emanare un decreto che ci fa rimanere tutti chiusi nelle case. Io sono d'accordo con questa Legge, però molta gente non la rispetta e esce di casa anche per cose inutili e che non si possono fare, come andare a correre all'aria aperta... Questa situazione comunque non mi piace per niente, mi manca andare a scuola, vedere i miei amici e mi mancano anche i professori. In questi giorni che sto dentro casa, mi annoio ed è molto brutto stare in questa situazione...Adesso devo andare...Buonanotte **J FRANCESCO S.**

Questi giorni di quarantena li sto passando a casa perché ovviamente è vietato uscire...In questi giorni mi sento molto annoiato, menomale che c'è la playstation a farmi compagnia perché mi permette di essere in contatto con i miei amici online...L'Italia si è organizzata con flashmob, alle 18:00 bisogna uscire sui balconi e cantare... e io canterò. **DAVIDE U.**

Oggi è il settimo giorno che io, la mia famiglia e i miei amici stiamo in quarantena per via del famigerato coronavirus. La giornata di oggi è stata molto movimentata, ma a me sinceramente manca un po' la scuola, di questo problema (del virus) penso che non sia compito solo dello Stato prendersi cura di noi ma anche noi cittadini abbiamo un compito; quello di rimanere a casa e non farsi prendere dal panico. **DANIEL V.**

Anche ieri a causa dell'emergenza sanitaria che incombe sul nostro paese sono dovuto rimanere a casa. Fortunatamente non mi sono annoiato, perché ho tenuto la mia mente impegnata facendo i compiti, aiutando mia madre a preparare la pizza per la sera, ed ho abbellito il balcone e la porta di casa con il tricolore italiano. ...Dopo un po' di tempo mi sono accorto che erano quasi le sei del pomeriggio e che stava per iniziare il flash mob dai balconi. Secondo me questo flash mob è una buona iniziativa che serve a discostarsi un minimo dalla realtà e aiuta anche a passare anche solo quel quarto d'ora, venti minuti spensierati, facendo una grande festa per dare una scossa metaforica a questa condizione di isolamento sociale che stiamo tutti vivendo. Il popolo italiano si è ritrovato unito per combattere contro questo maledetto virus che si è portato via tante persone. **ALESSANDRO V.**



Work in Progress

## PROGETTO “CLIL IN ACTION”

Durante le lezioni di CLIL, gli alunni della classe 1C si sono cimentati nella realizzazione di paesaggi naturali tridimensionali utilizzando le conoscenze geografiche apprese. L'obiettivo dell'attività è la realizzazione di un plastico che evidenzia le diverse caratteristiche naturali sia in italiano che in inglese. I ragazzi hanno lavorato tutti insieme divertendosi e collaborando. A causa della sospensione dell'attività didattica i lavori non sono stati finiti ma...

...ecco qualche foto della fase iniziale dell'attività



Sempre nell'ambito del progetto “Clil in Action”, le classi III D e III C, dopo aver trattato i problemi legati al cambiamento climatico con le professoressa di geografia e inglese, hanno scritto alcuni articoli per sensibilizzare i nostri giovani lettori.

### Let's strike out our footprint (CANCELIAMO LA NOSTRA IMPRONTA)

According to the latest studies reported, the Earth average surface temperature is drastically increasing. The most culprit phenomenon of global warming is the pollution caused by man. This is a big problem, not only for us, but also for all living beings that populate the planet. The consequences not only concern the most extreme regions of the world, but Europe would also be seriously affected.

It isn't only an environmental problem, but it would mean great costs for society and global economy. Is this really the future that we want? Here's a curiosity: if we considered the Earth's life would last 24 hours and put it in perspective with the time that the mankind have been here on this planet it would result 3 seconds. We have called ourselves «homo sapiens» meaning “wise man”; but is this what we call wisdom? In only 3 seconds we destroyed a planet. Wisdom is something else. While intelligence speaks, wisdom should listen to it, but we surely covered our ears when Mother Nature was asking for a help. Now it's our turn to change something and everyone must do their part because even something as small as the flutter of a butterfly's wing can cause the typhoon halfway around the world.

Secondo gli ultimi studi riportati, la temperatura media della Terra sta aumentando drasticamente. Il fenomeno maggiormente colpevole del surriscaldamento globale è l'inquinamento causato dall'uomo. Questo è un grande problema, non solo per noi, ma anche per tutti gli esseri viventi che popolano il pianeta. Le conseguenze non interessano solo le regioni più estreme del mondo, ma anche l'Europa sarebbe gravemente colpita. Non si tratta solo di danni all'ambiente, ma questo significherebbe grandi costi per la società e per l'economia.

È davvero questo il futuro che vogliamo? Ecco una curiosità: se considerassimo la vita della Terra pari a 24 ore e la mettessimo in proporzione al tempo in cui l'uomo è stato su questo pianeta equivarrebbe a 3 secondi. Noi ci siamo dati l'appellativo di “Homo Sapiens” cioè “Uomo saggio”, ma è questo quello che noi chiamiamo saggezza? In soli 3 secondi siamo riusciti a devastare un pianeta. La saggezza però è diversa. Mentre l'intelligenza parla la saggezza ascolta, ma noi coprivamo volentieri le orecchie quando a chiedere aiuto era Madre Natura. Ora è il momento di cambiare le cose ed ognuno può fare la sua parte perché anche qualcosa di piccolo come il battito d'ali di una farfalla può creare un tifone dall'altra parte del mondo

Portaro Alessandro  
Serio Alessandra  
Serio Diana  
Spoleti Flavio  
Ria Shangida

3°D

# E-TWINNING PROJECT — Class II C

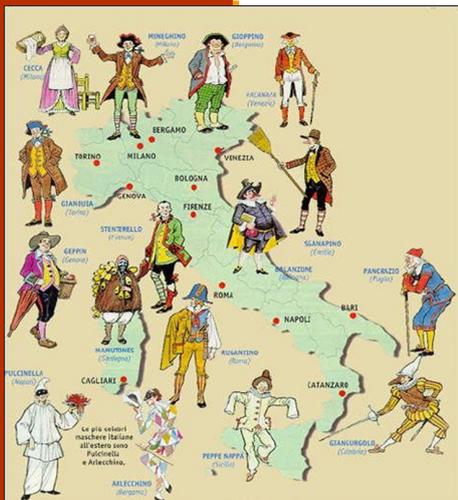


## WE STAY AT HOME AND...

Gli studenti della classe 2 C continuano a partecipare al progetto di gemellaggio elettronico e-twinning e, visto il momento difficile che tutto il mondo sta vivendo per via del Coronavirus, insieme agli altri compagni europei, hanno deciso di creare dei disegni con dei messaggi di speranza da condividere sulla piattaforma comune Twinspace. Speriamo che diffondano tanto ottimismo anche tra voi lettori!



# CARNEVALE, FESTA PER TUTTI!



Il Carnevale in Italia

## Scuola Primaria

Travestimenti, scherzi di ogni tipo e sfilate di carri allegorici... questa è sicuramente la festa che tutti i bambini, ma anche grandi, non vedono l'ora di vivere in prima persona, ma in realtà qual è

la storia del Carnevale?

Siamo pronti a fare insieme a voi una passeggiata alla scoperta delle origini del Carnevale, del suo significato, della storia delle maschere tradizionali sino ad arrivare ai più celebri appuntamenti.

Origini del Carnevale

Le origini del Carnevale sono antichissime, affondano le radici nei riti etruschi e in quelli romani volti a celebrare il ritorno della fertilità ed il passaggio dall'inverno alla primavera. Nell'antica Roma nel mese di febbraio si celebravano i Saturnalia, dei lunghi giorni di festa dedicati al dio Saturno.

La celebrazione dei Saturnalia avveniva attraverso banchetti e balli. Le gerarchie e gli obblighi

sociali venivano messi da parte e anche gli schiavi partecipavano ai festeggiamenti eleggendo un Principe, vestito con abiti sgargianti e una maschera, come caricatura della classe dominante. La tradizione continuò a tramandarsi sino ai nostri giorni.

Significato del Carnevale

Il Carnevale che noi tutti festeggiamo oggi è strettamente legato alla religione e, in particolare, al periodo di Pasqua. La Pasqua viene preceduta dal periodo di Quaresima durante il quale, per cinque settimane, è vietato mangiare carne ed il Carnevale precede proprio questo periodo. La parola Carnevale deriva infatti dal latino "carnem levare" che vuol dire "eliminare la carne" e sta ad indicare il banchetto del

del martedì grasso prima del digiuno della Quaresima che inizia con il mercoledì delle ceneri.

La settimana del Carnevale è quindi dedicata ai travestimenti, al divertimento ed al buon cibo e viene celebrata non soltanto in Italia ma anche in molte altre parti del mondo.

L'Italia ha una tradizione legata ai travestimenti ed alle maschere davvero molto antica.

Il Carnevale, poi, pian piano è diventata la festa di tutti, il modo

per ridere, scherzare la festa. I festeggiamenti più famosi...

...il Carnevale di Venezia...



Il Carnevale di Viareggio...



Perché ci si maschera?

La maschera è un modo per uscire dalla banalità del quotidiano, ci si toglie il proprio "abito" per assumere le sembianze di qualcun altro, proprio come un attore, il quale ogni volta che interpreta un personaggio vive una vita momentaneamente parallela e non sua. Spesso la maschera che si sceglie rappresenta l'opposto di chi siamo tutti gli altri giorni dell'anno: i più timidi per esempio possono decidere di travestirsi da supereroi. I bambini, invece, scelgono i personaggi che fanno parte della loro fantasia, che vorrebbero impersonalizzare.

Classe III A- Scuola Primaria

## Carnevale frizzante alla Scuola Primaria Fellini



Il Carnevale è una festa che sprigiona allegria!

Non solo... Finalmente i bambini non utilizzano i mezzi tecnologici come quasi ogni giorno, questa è una festa che può sollecitare la fantasia, la capacità di problem solving per inventare una maschera, il cooperative learning per deci-

dere un cartellone da fare insieme per esempio di una maschera italiana o altro.

Insomma festeggiare il Carnevale a scuola è un'attività costruttiva perché permette ai alunni di progettare, vivere un'esperienza insieme collaborando e mettendo in campo ognuno le proprie abilità/

capacità.

Quest'anno Il Carnevale alla Scuola Primaria Fellini è stato ricco di colori, creatività e... ovviamente tanto divertimento!!

Il Carnevale nel nostro fantastico e ampio giardino dove ci siamo divertiti tutti insieme...

Classe III A- Scuola Primaria

# Il Carnevale



Come tutti gli anni va di scena il famoso giorno di Carnevale, tanto amato dai bambini ma anche dagli adulti. Tutti a prepararci già da settimane ai nostri travestimenti, qualcuno con maschere fatte in casa e qualcuno con abiti comprati, il vero spasso però sono i coriandoli, gettati un po' dappertutto

in strada un'esplosione di colori con gattine, egiziane, avatar, principesse, draghi e sceriffi ma soprattutto con i nostri sorrisi per festeggiare questa meravigliosa festa.

In giardino coriandoli sparsi ovunque, correndo di qua e di là (lo sappiamo che non possiamo!) ma la giornata festosa ha fatto sì che la nostra maestra chiudesse un occhio. La giornata trascorsa in V D è stata come tutti gli anni una festa! Ma ecco che arriva il momento del dovere, tutti in classe a lavorare ma con la certezza che questa giornata non sarebbe finita lì.

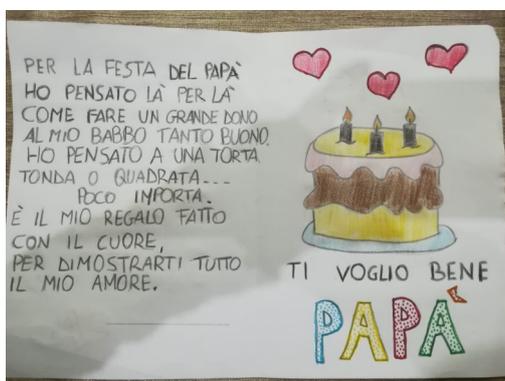
Ho fatto una filastrocca sul Carnevale:

**A CARNEVALE  
OGNI SCHERZO VALE .  
LO SO CHE È BANALE  
MA E' UN MODO PER COMINCIARE .  
RIDENDO A CREPAPELLE  
MANGIAMO LE FRITTELLE .  
CON LA MASCHERA SUL VISO  
IL DIVERTIMENTO E' GARANTITO .  
CORIANDOLI E STELLE FILANTI  
FANNO SPUNTARE UN SORRISO A TUTTI QUANTI .  
ECCO IL CARNEVALE CHE LA FESTA POSSA INIZIARE!**

Greta G. V D

## La festa del papà in IA e IB

Nonostante la lontananza non abbiamo trascurato i papà nel giorno della loro festa. Sia la IA che la IB hanno lavorato alla poesia e alla costruzione di un biglietto augurale. In un momento difficile come questo, bisogna più che mai insistere sulla conservazione di quei momenti che da sempre contraddistinguono la scuola primaria.



## Un lapbook per la IA



I bambini della IA stanno lavorando a queste immagini, con la speranza di potersi vedere quantoprima per costruire insieme un lapbook.

# #andràtuttobene

## I.C. Via P. Stabilini

The screenshot shows the website for I.C. Via P. Stabilini. At the top, there is a navigation menu with links for 'Home', 'Le Scuole', 'Didattica', 'Segreteria', 'Dirigenti e ATA', 'Area Famiglie', 'Login', and 'Area Riservata'. Below this, there are several informational sections: 'Menu Trasparenza' with logos for 'SAPARISSE', 'PADO-SINIS', 'URP', and 'Leggiti'; 'In Evidenza' with a table of dates and topics; 'Calendario Eventi' for November 2018; and 'School Magazine' with a list of issues. A large red arrow points to the 'School Magazine' banner at the bottom left.

IC VIA STABILINI  
Via P. Stabilini 19 - 00173 Roma

<http://www.icstabilini.edu.it>

Scrivici a : [giornalinostabilini@gmail.com](mailto:giornalinostabilini@gmail.com)

**CI TROVI NELLA HOME PAGE DEL SITO WEB DEL NOSTRO ISTITUTO**

**CLICCA SUL BANNER** 

**E POTRAI SCARICARE TUTTI I NUMERI DEL NOSTRO GIORNALINO!**